Per non dimenticare

Periodico delle tradizioni e del patrimonio socio-culturale e sportivo del Trapanese

Editore e direttore responsabile: Franco Auci - Anno II, n. 3: 9 ottobre 2003

Sfogliamo un album del nostro sport

€ 3

Giovani e meno giovani,
ma sempre giovani,
stringetevi in un interminabile
abbraccio ideale,
voi tutti che avete fatto Sport
e che comunque l'avete onorato!

9

Ricordate la vecchia **Scuola Umberto**? Ebbene, dopo quello sulla vecchia Chiesa del Sacro Cuore, è in allestimento un altro numero speciale che vi aiuterà a riscoprirla. Quanti sono in possesso di documentazione riguardante l'argomento (soprattutto foto di gruppo o di scolaresche) sono invitati a contattarci allo 0923 23251.

Questo è il nono album di una serie attraverso la quale si intendono ricordare le pagine più belle della nostra storia sportiva, non mancando tuttavia di dare contemporaneamente risalto ai capitoli dimenticati, o spesso rimasti addirittura quasi sconosciuti, scritti da quanti hanno comunque praticato lo Sport.

Naturale la dedica dell'intera serie a Giacomo Basciano.

Per non dimenticare

Periodico delle tradizioni e del patrimonio socio-culturale e sportivo del Trapanese

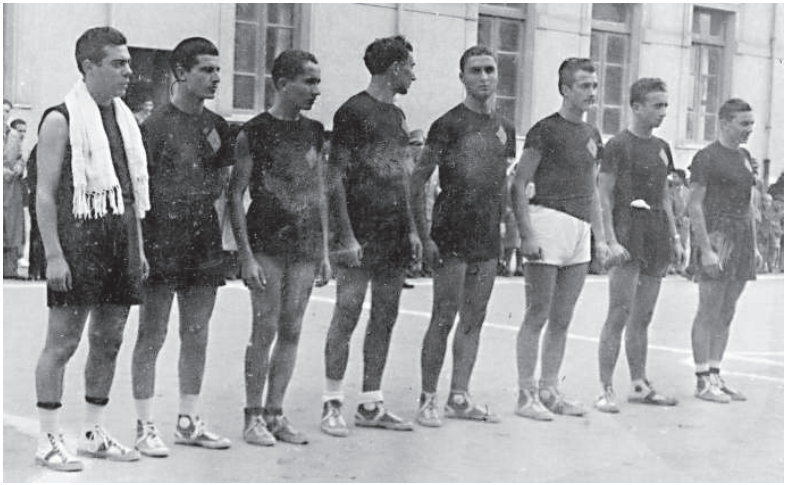
Editore e direttore responsabile:
Franco Auci

STAMPATO IN ITALIA
PRINTED IN ITALY
© Copyright ottobre 2003
by Franco Auci - Trapani
Direzione e redazione:
Via dei Mille, 18 - Trapani
Tel. 0923 23251

Registrazione Tribunale di Trapani
n. 275 del 2 aprile 2002

Stampa Arti Grafiche Cosentino
Via Conte A. Pepoli, 102 - Trapani

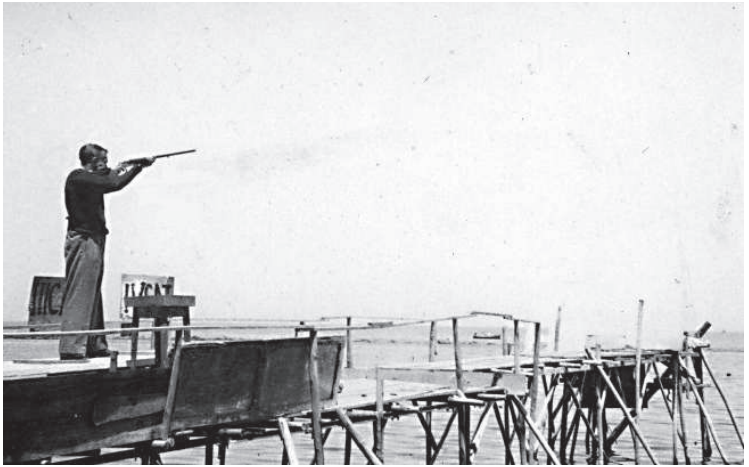
1938: foto ricordo per la rappresentativa trapanese al suo ritorno da Fiume, dove dal 21 al 23 maggio ha preso parte, comportandosi abbastanza bene, al Concorso Ginnico Nazionale *Giovani Italiane*. Da sinistra, in alto: Giovanni Oddo, la prof. Francesca Crapanzano, Gaetano Messina, il magg. Stabile, Malizia e Giovanna D'Angelo; in seconda fila: Lucentini, Francesca Grimaldi, Giordano e Mucaria; sedute: Teresa Messina, Cosetta Rubino, Filippa Maltese, Barone, Caterina Buscaino, Bortiglio, Daidone e Ada Crapanzano



1941: la formazione trapanese impegnata a Partanna nella fase provinciale del campionato nazionale G. I. L. (Gioventù Italiana del Littorio). Da sinistra: Tonio De Sanctis, Totò Miceli, Alberto Cardella, Giuseppe La Luce, Francesco Tartamella, il goriziano Nino Cosich, Giustino Carpitella e Nino Modica

1942: Alberto Cardella, affiancato da Totò Miceli e da Vincenzo De Caro, che lo incitano seguendone la fatica in bicicletta, sta per concludere vittoriosamente la "Coppa Sanicola", giro podistico di Trapani a staffetta 5x1.000 organizzato dal G.U.F. (Gruppo Universitario Fascista) in memoria del giovane atleta universitario caduto in guerra. "La prima frazione - ricorda Cardella - portava da piazza Vittorio Emanuele a Lonero, la seconda si snodava, da via Marsala, lungo la via Marino Torre, alle spalle dei Salesiani, la terza da lì alla Dogana, attraverso via Mazzini e via Amm. Staiti, la quarta da viale Regina Elena, per via Serisso, alla farmacia Marini, e l'ultima, per corso Vittorio Emanuele, allora sempre affollato, via Torrearsa e via Garibaldi, portava all'arrivo di piazza Vittorio". "Vinse - prosegue Alberto Cardella - la nostra squadra, vale a dire la formazione A della G. I. L. Gruppo Rionale *Alberto Verdinois* di Borgo Annunziata, i cui frazionisti, prima di me, erano Nino Modica, Nino Cosich, Giovanni Fontana e Pietro Maltese; riuscimmo a prevalere sulla formazione del G. U. F. che all'ultimo cambio, avendo Nino Fede staccato Maltese, era nettamente al comando; il loro frazionista era Enzo Russo, che poteva contare su un notevole vantaggio, ma io ce la misi tutta e fra due ali di folla recuperai raggiungendolo tra il palazzo delle Poste e la villa comunale e quindi mi involai verso il traguardo". Il signore a sinistra con il cappello è Peppino Papa, mentre a destra l'atleta con l'impermeabile e la maglietta contrassegnata dalla lettera E è Alberto Virgilio, che aveva già concluso la sua frazione per la squadra B del *Verdinois*

4 maggio 1946: foto ricordo per la squadra dell'Associazione Studenti Medi dopo l'incontro con la formazione del Borgo (5 a 3). Da sinistra, in alto: Ignazio Marrone, Giuseppe Sorrentino, Gino Poma, Paolo Tartamella, Nino Mirabella, (?) e Michele Mogliacci; accosciati: Gino Amaro, Andrea Azzaro e Umberto Mucaria; sdraiato: Loris Abate



**La formazione della Corda Fratres Trapani
che nel 1949 prese parte a Palermo
alla prima edizione del Trofeo della Regione Siciliana
(la Pall. Napoli e le locali Carignano
e CUS le altre squadre in lizza).
Da sinistra: Rosa Petrillo, Marisa Lonero,
Angelina Augugliaro, l'allenatore Alberto Cardella,
Laura Naso, Caterina Leone, Antonietta Scardina,
Nina Grillo e Giovanna Lonero.
Il 20 novembre di quell'anno questa foto
fu pubblicata da *La Gazzetta dello Sport* in un
opuscolo edito a Taormina con la seguente didascalia:
*Lo sviluppo dello sport femminile è indice
della profonda coscienza sportiva di un popolo***

**1949: si gareggia
al piattello alle spalle
dell'armeria di Gaspare Aleo,
che si trovava
in piazza Mercato del pesce,
guardando da via Torrearsa
non a sinistra, dove si trasferirà
successivamente,
ma a destra, in una parte
che verrà demolita
quando sarà dato il via ai lavori
per la realizzazione
della litoranea nord**

Marsala: 1949.
Il *mezzosangue* Rondello,
di Francesco Paolo Tartamella,
montato dal palermitano
Angelo Di Maggio.
Sulla destra: Lino Messina, (?),
Ignazio Tartamella, (?)
e Andrea Vivona

Pino Cardella,
che deciderà la partita
MAP Boys-Juventus (1 a 0), all'*Aula*.
Siamo nella stagione 1950-51.

Siamo all'inizio
degli anni Cinquanta:
Alù fa bella mostra di sé
all'angolo fra le vie Volturno
e Marino Torre.
Nell'area di fronte
più tardi sorgerà
il palazzo Impellizzeri

Siamo nell'impianto di via Spalti e questa è l'A. S. Pallacanestro Trapani 1951-52, che nel panorama cestistico trapanese ha preso il posto della Corda Fratres. Da sinistra, in alto: l'allenatore Alberto Cardella, Marisa Lonero, Lita Riggio, Nina Nicosia, Maria Malato, Giovanna Messina e l'aiuto allenatore Pino Cardella; accosciate: Michelina Monreale, Maria Vittoria Di Blasi e Dina Lombardo. Successivamente l'A. S. Pallacanestro Trapani confluirà nell'ENAL

Ricordo di Francesco Sartarelli

Venticinque anni fa, il 12 ottobre 1978, ci lasciava il mitico Francesco Sartarelli, nella foto alla partenza della Palermo-Monte Pellegrino del 1952

1952:
Salvatore e Mimmo Zagonia al campo *Aula*

1953: Ciccio Avila, Pino Cardella e Lino Guarnotta all'*Aula* prima della partita Libertas-Fiamma (0-1)

Spettacolo di folla in piazza Scarlatti in occasione di un torneo di basket femminile. La sede della Banca d'Italia è a sinistra, mentre sulla destra si intravede la *Cartolibreria Pons*

Pallacanestro: l'ENAL 1954. In alto la formazione femminile: Michelina Monreale, Dina Conticello, Lia Saverino, Barbara Miceli, Rita Scarcella, Maria Malato e l'allenatore Pino Cardella; in basso il quintetto maschile: Nino Naso, Franco Guarnotta, Tuccio Pipitone, Lino Guarnotta e Alberto Cardella

Gli "studenteschi" di atletica leggera 1954

Dopo le edizioni del 1951 e del 1952, vinte dall'Agrario Marsala, la squadra dell'Istituto Tecnico comincia a dominare la scena, cosa che farà fino al 1957. Ragionieri e Geometri (la separazione avverrà a partire dall'anno scolastico 1961-62), che si sono già imposti l'anno prima, si ripetono e precedono nettamente, addirittura doppiandolo (113 punti contro 56!), lo Scientifico Trapani. I ragazzi del Tecnico ottengono tre vittorie, per merito di Rocco La Torre negli 80 piani (9"5), di Vincenzo Tartamella nell'alto (1,55) e di Antoni-

Un salto di Luigi Bruno, terzo nel lungo con 5,46 a conclusione di una gara tiratissima (soltanto 9 centimetri fra il primo e il terzo!)

no Cipolla nel disco (m. 30,97), altrettanti secondi posti con Salvatore Schito nel lungo (m. 5,51), con Bartolomeo Rizzo nel disco (m. 27,62) e con la 4x100 (49"2) e quattro terzi posti con Aldemiro Cardillo negli 80 ostacoli (13" netti), con Isidoro Mazzara nell'alto (m. 1,50), con Luigi Bruno nel lungo (m. 5,46) e con Vincenzo Pellegrino nel peso (m. 11,26). Quell'edizione dei campionati fece registrare vittorie trapanesi anche negli 80 ostacoli con Vincenzo Schifano dello Scientifico (11"8), nei 1.000 con Benito Sanicola della Scuola Tecnica (3'03"4), nel lungo con Salvatore Bellissimo del Magistrale (5,55), nel peso con Francesco Longo del Liceo Classico (11,81) e nella 4x100 con il Nautico (48"8). Gli altri trapanesi che riuscirono a salire sul podio furono Elio Marini (Nautico), secondo negli 80 ostacoli (12"6), Diego Spatola (Scientifico), secondo nell'alto (1,50), Bernardo Scuderi (Scientifico), secondo nel peso (11,59), Michele Stabile (Nautico), terzo negli 80 piani (10"3), Marco Abita (Scientifico), terzo nei 1000 (3'05"3) e Alberto la Commare (Nautico), terzo nel disco (27,23).

**La premiazione del lungo.
Da sinistra: Schito, Bellissimo, Bruno, il Provveditore Orlando e il prof. Cusenza**

La formazione del Tecnico dopo la consegna della Coppa destinata all'istituto che si aggiudicava la classifica per Gruppi Sportivi. Da sinistra, in alto: Ditta, Mazzara, Guaiana, Rizzo, il prof. Fiorito, il preside Sesta, Cipolla, il prof. Costantino, Tartamella, il prof. Gruppuso, (?) e Pellegrino; a centro, un po' chinato, con la Coppa, Bruno; in basso: Schito, La Torre, Romano e Noto

L'A.R.S. (Associazione Ricreativa Sportiva) in una formazione della stagione 1953-54, che la vide imporsi nel proprio girone del campionato regionale di Seconda Divisione. Da sinistra, in alto: Pino Cardella, Conticello, Alberto Cardella, Fontana, l'allenatore federale Levratto (in visita a Trapani), Ricevuto, Lazzara, Bonventre e l'allenatore Pollina; accosciati: Pio Sorrentino, Busacca, Zagonia, Peppe Lazzarino e Giovanni Cultrera

Pallacanestro: a sinistra la formazione *juniores* dell'ENAL che nella stagione 1954-55 conquistò il titolo regionale ad Agrigento. Da sinistra: Vittorio Guarnotta, Pino Paesano, Antonio Zagonia, Tuccio D'Amico, Manlio D'Amico, Francesco Billeci, Rosario Messina, Antonino Cipponeri, Peppe Marceca e l'allenatore Pino Cardella.
A destra la cerimonia della premiazione svoltasi a Palermo. Il presidente di Zona (Sicilia Occidentale) della F. I. P., ing. Francesco Molinari, alla cui sinistra sono Dante Martino ed il col. Mongiovì, consegna la coppa a Pino Cardella

A fianco: siamo nel 1955. Foto ricordo per i rotellisti della Libertas. Da sinistra, in alto: Leonardo Tortorici, Leanza, D'Ascoli, l'on. Vincenzo Occhipinti, A. Salone, Rosselli, Stabile e Marino; accosciati: Corbasa, Gabriele, Bifaro e Di Stefano

In basso a sinistra.
11 febbraio 1957: campionato di II Divisione. Melia e Cimino (Libertas Fontanelle) all'*Aula*

Sotto: il Trapani in una formazione del campionato *juniores* 1956-57. Da sinistra, in alto: Cusenza, Peppe Mazzeo, Conticello, Fodale, Maranzano, Bartoluccio Sorrentino e l'allenatore Riccini; accosciati: Cicala, Ponzio, Virgilio, Genovese, Scandaliato e Manuguerra

1957: pattinaggio

Si prepara una stagione ricca di appuntamenti ed alcuni rotellisti trapanesi sono ad Erice per una salutare ossigenazione. Da sinistra, in alto: D'Angelo, Di Stefano e Rosselli; a centro: Martinez, Benivegna e Lorenzini; seduti: Stabile e Marino

In alto a destra: Nuccio Martinez, Fortunato Rosselli e Giovanni Margagliotti

A fianco: Benivegna, Nicolosi, Virgilio, Auci e Stabile in partenza per Favignana, dove è in programma una gara di propaganda.

Piazza Vittorio Emanuele: 1957.
Nessun gioco di prestigio! Pino Bifaro è impegnato in un esercizio di equilibrismo su bici, che in quel periodo andava molto di moda, tanto che si organizzavano apposite esibizioni nel corso di certi spettacoli che venivano allestiti in qualche sala di cine-teatro (ad esempio, ai Salesiani).
E, …a proposito di teatro, quella alle spalle della statua di Vittorio Emanuele II è la vecchia caserma. Chi l'avrebbe detto che quell'area, dopo avere anche ospitato i *circhi*, sarebbe stata utilizzata …semplicemente come *posteggio*! Non ci illudiamo, ma osiamo continuare a sperare!

Siamo in via Daniele, oggi via Giovanni XXIII, nel dicembre 1957. Storica foto ricordo per i partecipanti al primo giro rotellistico di Trapani. Si riconoscono, da sinistra, in alto: Tortorici, Trubia, Isotto, Stinco, Martinez, Bifaro, Rosselli, Colbertaldo e I. Di Stefano; accosciati: Pollina, Virgilio, Margagliotti, Scaramuzzino, Simonte, R. Stabile, S. Di Stefano e Marino

I componenti della delegazione provinciale del CONI per il quadriennio olimpico 1957-1960. Da sinistra: Cesare Macaluso (rappresentante del Settore Impianti Sportivi), Giacomo Basciano (delegato), Enzo Basciano (vice delegato) e Giovanni Marceca (segretario onorario)

Siamo nella seconda metà degli anni Cinquanta, in piazza Vittorio Emanuele. Uno dopo l'altro passano i concorrenti partecipanti al Giro automobilistico di Sicilia. Il signore a sinistra prima del palco è Franco Adragna. Sul palco, da sinistra, si notano, seduti, il direttore dell'Automobile Club di Trapani, Francesco Giannitrapani, il presidente Stefano Fontana e quindi, all'impiedi, a centro, col berretto, Ignazio Serse e, alle sue spalle, l'ing. Cesare Macaluso. In basso i cronometristi, fra i quali si notano all'interno dell'automezzo Giovanni Sardo e Mommo Avaro e all'esterno Michele Navetta (in piedi a destra), sono impegnati a rilevare i tempi fatti segnare dai piloti, che, provenienti da Palermo, dopo una breve sosta tecnica, giravano per via Spalti, via Marino Torre e via Scontrino e quindi, attraversata nuovamente la via G. B. Fardella (lato sud), stavolta fino a Lonero, proseguivano per Marsala

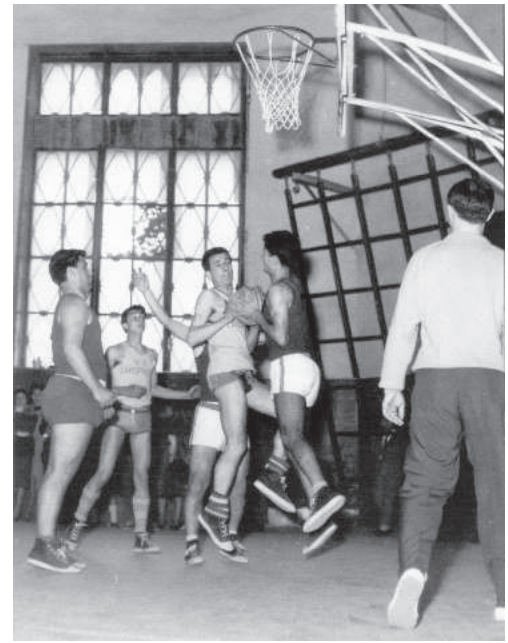
Rallo e Cicala, due importanti pedine del Trapani che nella primavera del 1958 si appresta ad affrontare a Marsala la gara di andata della finale provinciale *juniores*

Roberto Stabile e Cesare Colbertaldo in una pausa delle gare di pattinaggio organizzate nel 1958 in via Conte Agostino Pepoli

1959: una fetta di storia del rotellismo trapanese. Da sinistra, sul podio: Antonio Stinco, Salvatore Di Stefano e Roberto Stabile; in basso: Giacomo Basciano (ENAL) e Cesare Colbertaldo (Libertas)

30 novembre 1959: il Trapani in una formazione che si appresta a giocare una partita del campionato *cadetti*. Da sinistra, in alto: Tranchina, Manuguerra, Cimino, Cicala e Caramanno; accosciati: Nerozzi, Morana, Fodale, Carpini, Zucchinali e Guaiana

Una formazione della Fiamma che si impose nel campionato *juniores* 1959-60. Da sinistra: Raccomandato, Cosentino, Lipari, Brugnone, Ernandez, Scalabrino, Ancona, Gabriele, Pensabene, Strazzera, Lunardi e l'allenatore Chiarpotto



In alto, a sinistra, la Rosmini che il 12 e il 13 marzo 1960 fu impegnata a Palermo (Villa Gallidoro) nella finale zonale *juniores* di pallacanestro. Nella foto dirigenti e atleti poco prima della terza ed ultima partita del concentramento, vinta contro la Lavespress Caltanissetta. Da sinistra, in alto: Cosentino, don Mario Tomasi, Ruggirello, Peppe Vento, Colomba, Aiuto, Lungaro, Lilli Vento, Voi e Nanai Guitta; accosciati: Scuderi, Fodale, Safina, Crimi e Daidone.
I rosminiani, che in precedenza avevano perso contro la formazione palermitana, mentre avevano battuto quella agrigentina, furono così ammessi al turno successivo, che, a conclusione di una trasferta tribolatisima, li vide però eliminati a Termini Imerese dalla fortissima squadra peloritana.
In alto, a destra, Matteo Aiuto, sotto lo sguardo attento di Carlo Lungaro, blocca un avversario nisseno che prova ad andare a canestro.
A fianco Ettore Daidone con Peppe Vento

**4 aprile 1960: la formazione dell'ENAL Virtus partecipante al campionato di Promozione.
Da sinistra, in alto: il presidente Pio Cavasino, Billeci, Di Marzo, Aldo Guarnotta, Cottone e Castelli; accosciati: Mazzara, Goffredo Guarnotta, Alberti e D'Amico**

Enzo La Grutta e Giacomino Croce all'*Aula*

**Automobile Club di Trapani: campionato sociale 1960.
Da sinistra, in alto: Gaetano Genna, Francesco Fontana, Michele Navetta, Guido Marino e Totò Arena; accosciati: Peppe Carlino, Francesco Giannitrapani, Pio Minaudo e Michele Sansica**

Campo Scuola CONI: foto ricordo con il mezzofondista palermitano Termini e con l'ex azzurro Francesco Bettella, in visita a Trapani, per i giudici di gara Andrea Giacomazzi, Carlo Minaudo e Pietro Frazzitta. Lasciato lo sport attivo nel 1956, Bettella ha allenato importanti società romane e siciliane. Padovano, classe 1926, Francesco Bettella è stato campione italiano sui 400 ostacoli nel 1956 e con la 4x400 nel 1955 e nel 1956; primatista nazionale con la 4x400 nel 1956, ha indossato la maglia azzurra tra il 1951 e il 1956 ed è stato anche buon decathleta

Borghi con la maglia della Delfino, che vincerà il campionato *juniores* 1961-62

Primavera 1961. Aldo Bonfiglio, Pietro Maltese e Francesco Di Genova, del Liceo Classico Trapani, si preparano ai campionati provinciali studenteschi. Maltese avrebbe fatto il salto in alto e Di Genova gli 80 ostacoli; quest'ultimo era anche il secondo frazionista della 4x100, la cui partenza veniva affidata a Pasquale Mancuso, mentre gli altri due frazionisti erano, nell'ordine, Bonfiglio e Marco Coccellato

Cinque punti di forza dell'Esperia 1961-62: Giovanni Galia, Franco Aiello, Stefano Giacalone, Franco Giacalone e Francesco Paolo Irienti

1962: Carlo D'Angelo festeggiato subito dopo la cerimonia di premiazione per la vittoria ottenuta in una gara ciclistica in notturna svoltasi a Santa Lucia del Mela.
D'Angelo è il terzo da destra, mentre il signore al suo fianco con gli occhiali è Gaspare Giudice, l'indimenticabile direttore sportivo e anima della *S. S. Antonino Giudice*, il cui presidente era Michele Navetta. Il ciclista accosciato è il marsalese Lorenzo Castronovo, campione siciliano dilettanti 1962-63, quel giorno reduce dal secondo posto ottenuto nella "Settimana Cosentina"

Ottobre 1962. Bonfiglio e Grimaudo, due punti di forza della Delfino, prima della gara con l'Esperia, vinta per 3 a 2

Siamo all'inizio degli anni Sessanta, in occasione di uno dei frequenti tornei estivi di calcio che venivano organizzati nelle frazioni, in questo caso a Guarrato. Foto ricordo per Cimino, Ponzio e La Commare

Marzo 1963: Gianquinto, Gucciardi, Pollina, Pace e Borghi in occasione della partita del campionato di Terza Categoria Esperia-ENDAS Paceco

In alto a sinistra una formazione del Paceco che fece suo il campionato *juniores* 1962-63. Da sinistra, in alto: Rondello, Taranto, Guidotto, Paroti, Polizzi, Di Giorgi, Adamo e l'allenatore Pio Cusenza; accosciati: Samannà, Spagnolo, D'Aleo, Salerno e Valenti

A fianco una formazione dell'Esperia che vinse il campionato di Terza Categoria 1962-63. Da sinistra, in alto: Franco Aiello, Maurizio, Gianquinto, Gianno (il *Reporter* del Giornale di Sicilia), Stefano Giacalone, Alogna, La Grutta e Corso; accosciati: Monreale, Croce, Franco Giacalone, Pollina, Nicosia e Corleo

Studenteschi 1963

La "Don Sturzo" che nell'estate del 1963 si classificò al secondo posto, alle spalle del Paceco, nel *Torneo Giovanni XXIII* organizzato dal Centro Sportivo Italiano. Da sinistra, in alto: Alogna, Stefano Giacalone, Vassallo, La Grutta, Polizzi e Romano; accosciati: Gianquinto, Antoci, Corso, Ciotta e Reina. Al torneo presero parte quattro squadre e la classifica finale fu la seguente: Don Sturzo e Paceco p. 10; Rosmini 3; U. S. Stella 1. Fra le prime due si rese pertanto necessario lo spareggio, che vide il successo del Paceco per 4 a 3

A sinistra, in alto la fase ascendente di un salto di Luigi Di Nicola, che si impose nel *lungo* con m. 5,66. L'alfiere del Liceo Ginnasio *Ximenes* regolò Giuseppe Crucè, del Nautico (m. 5,53), e Vito Gianquinto, dell'Istituto Geometri (m. 5,42). Nella foto a fianco, sul podio, durante la cerimonia della premiazione, scambio di complimenti fra Crucè e Di Nicola

Grave lutto per lo sport cittadino

Commosso cordoglio a Trapani per la morte di Peppino Messina

La scomparsa di Peppino Messina ha suscitato vivo e profondo cordoglio in tutta la cittadinanza trapanese, e specialmente negli ambienti sportivi, in cui egli era conosciuto ed apprezzato per la sua competenza, per la sua passione e per la sua dinamica, instancabile attività. Gli anziani dello sport cittadino lo ricordano ancora come dirigente della «Juventus» di Trapani nel 1934 e come fondatore e dirigente della «Drepanum» dal 1946 al 1953, anni in cui contribuì alla fondazione dell' Associazione Sportiva «Trapani», divenendone presto il prezioso, infaticabile Segretario. Tutti gli volevano bene per la sua squisitezza di modi, per la sua lealtà, per il suo alto spirito di sacrificio, per il contributo che costantemente dava allo sviluppo e al progresso dello sport trapanese. Adesso che se ne è andato, a soli 51 anni, ha lasciato nelle file degli sportivi un vuoto incolmabile, ma anche la consegna di procedere sulla strada che egli aveva segnata. Innumerevoli telegrammi di commosse cordoglianze sono giunti alla famiglia dell'estinto e all'A.S. «Trapani» anche da parte delle altre associazioni sportive siciliane.

Stroncato da un collasso cardiaco, l'8 settembre 1963, a soli 51 anni, in una clinica romana, dove si trovava ricoverato da alcuni giorni, ci lasciava Peppino Messina.
L'A. S. Trapani perdeva un punto di riferimento ineguagliabile: se ne andava IL SEGRETARIO.
Pubblichiamo due ritagli di giornale relativi al ricordo che nell'occasione gli dedicò la stampa trapanese.
Quello della pagina a fianco fu vergato da Mommo Marchello

Ricordo di Peppino Messina

Addio Peppino!

Incredibile ma vera l'improvvisa ferale notizia della tua dipartita si è diffusa domenica mattina con la velocità del fulmine lasciando inebetiti i tanti, i molti amici, sportivi e non, che ti stimavano e ti volevano bene. Quando ci abbracciammo, appena una diecina di giorni fà, nessuno pensava che quello potesse essere l'abbraccio dell'addio, nessuno pensava che tu non mi avessi più parlato del nostro Trapani, delle sue necessità, delle sue esigenze, delle sue gioie, delle sue delusioni, delle sue speranze, e soprattutto nessuno pensava che dovessi essere proprio io a vergare questo amaro necrologio.

Purtroppo un destino amaro e beffardo ha troncato, in maniera imprevista ed inattesa, la tua ancora giovane esistenza, e la gelida mano della morte, inesorabile e spietata, ti ha ghermito lontano da noi lasciandoci desolati ed affranti, consolati soltanto dal ricordo imperituro del tuo luminoso sorriso, dalla tua dolce espressione e soprattutto della tua innata, inimitabile galanteria. Chi, come me, ha avuto la ventura di starti vicino per quasi vent'anni, non potrà mai dimenticare la garbatezza dei modi, la distinzione del tratto, l'effusione di signorilità che si accompagnavano, con sincronia quasi perfetta, alla tua indomita passione sportiva ed alla tua incrollabile fede nell'avvenire del nostro Trapani del quale sei stato la forza motrice e l'anima pulsante.

Una signorilità che, lungi da ogni ammaccatura snobistica, era sempre schietta, genuina, equilibrata, spontanea, tipica dei cavalieri e dei gentiluomini di stampo antico. Ti ricorderemo sempre così, caro Peppino, ed assieme a noi ti ricorderanno e gli allenatori ed i giocatori, vecchi e nuovi, che tanto ti stimavano, e gli sportivi ed i giornalisti e quanti hanno avuto modo di conoscerti ed apprezzarti.

L'A. S. Trapani perde in te il Segretario intelligente e sagace, appassionato e competente, perde uno dei suoi più forti pilastri, perde uno dei suoi migliori e fedeli amici. Grazie per quello che hai fatto.

Addio Peppino.

Mommo Marchello

Dopo la brillante stagione precedente, che l'ha visto imporsi nel torneo *juniores* e in quello di Terza Categoria, il Paceco si fa onore anche nel campionato di Seconda Categoria 1963-64.
La squadra di Cusenza si piazzerà al terzo posto alle spalle della Libertas Trapani e del Salemi.
Da sinistra, in alto: Polizzi, Galia, Vassallo, Del Franco, Taranto, Andrea Novara e Cusenza; accosciati: Zichichi, Parrinello, Cosentino, Gabriele e Spagnolo

Agrigento, 12 aprile 1964: finali del torneo di Promozione per l'ammissione alla serie B di pallacanestro. La Virtus ENAL ha appena battuto (60 a 37) la Concordia Agrigento.
Da sinistra, in alto: Magaddino, Alcamo, Polizzi, Mario d'Atri, Chittaro e Salvo; accosciati: Navetta, Runci, Bonfiglio e Lorenzo d'Atri

1964: stadio *Cibali* di Catania.
A conclusione della XV Coppa Sicilia la rappresentativa trapanese posa per la rituale foto ricordo

Erice, campo sportivo "San Nicola": prima giornata del campionato di Terza Categoria 1964-65. Questa è la formazione con la quale l'Edera Trapani affrontò la partita esterna con l'Entello, finita 0 a 0. Da sinistra, in alto: Roccaforte, Felice Catania, La Commare, Cognata, Maltese, Pietro Gabriele, Lipari, Gucciardi e l'allenatore Peppe Dionisio; accosciati: Abate, Melchiorre Anguzza, Martinico, Cusenza, Barbara e Fatebene. Quel campionato vide l'Edera, che totalizzò 19 punti, classificarsi al secondo posto alle spalle della Lib. Lombardo Marsala (24) e precedere Matteotti (16), Fiamma ed Entello Erice (14), Valderice (13), Piccola Roma (8) e Libertas Xitta (2, con altrettanti punti in meno per rinunzia).

22 agosto 1965: siamo nei locali della delegazione provinciale del CONI e, presente il comm. Mairano, al cui fianco sono Isidoro Costantino e Giacomo Basciano, anche a Trapani si procede alla costituzione del Panathlon. I soci fondatori del Club furono Ugo Alabiso, Vincenzo Baiamonte, Giacomo ed Enzo Basciano, Domenco Bonsignore, Antonio Calcara, Alberto Cardella, Andrea Castellano, Isidoro Costantino, Bartolomeo Figuccio, Salvatore Giliberti, Salvatore Giurlanda, Ignazio La Cavera, Giovanni Marceca, Girolamo Marchello, Giuseppe Novara, Vincenzo Occhipinti, Giacomo Pappalardo, Giovanni Rizzo, Giuseppe Spanò e Domenico Zagonia

Aldo Bonfiglio ed Enzo Di Via, due colonne dell'Entello 1965-66

A fianco due formazioni del Paceco 1965-66 (campionato di Seconda Categoria). Sopra la prima versione, allenatore Dino Chiarpotto. Da sinistra, in alto: Angileri, Trapani, Frusteri, Guidotto, Rubino ed Ernandez; accosciati: Cammareri, Cosentino, Barbara, Chirco e Gabriele. Sotto la seconda versione, allenatore-giocatore Vito Rallo. Da sinistra, in alto: Rallo, Angileri, Frusteri, Guidotto, Mazzeo e Margagliotti; accosciati: Gabriele, Chirco, Cosentino, Trapani e Bartoluccio Sorrentino

Aprile 1966: foto ricordo per una rappresentativa degli ex allievi della Don Bosco in occasione di una gita a Marsala. Da sinistra, in alto: Ellena, Clorofilla, don Mariella, Virga, Di Stefano e Rosano; accosciati: Giacalone, Rallo e Augugliaro

La formazione della Cest. Edera Trapani che nel 1966 si aggiudicò la *Coppa Estate Ericina*. Siamo alla fine di agosto e le cestiste trapanesi, forti dell'apporto delle sorelle Zambon, entrambe azzurre, dopo avere eliminato in semifinale (56 a 33) l'U.S. Palermo, che sarà terzo (30 a 17 alle nissene), in finale batteranno la Pol. Libertas Messina (41 a 38), che a sua volta aveva avuto la meglio sulla Pol. Studentesca Nissena (46 a 29). Da sinistra, in alto: Gaspare Vaiarelli, Luisa Zambon (che nella finale realizzò 24 punti), Maria Zambon, Ina Cardella, Adele Marino e Giovanni Denaro; accosciate: Pinella Calandro, D'Angelo, Di Marco, Nicosia e Lo Castro. Della squadra faceva parte anche la Augugliaro

Siamo all'*Aula*, nella seconda metà degli anni Sessanta. L'Edera si è appena aggiudicata la "Coppa Città di Trapani" battendo in finale la Fiamma. Da sinistra, in alto: La Russa, Giovanni Ancona, Scontrino, Campo, La Mantia e Cocco; accosciati: Papa, Francesco Augugliaro, Aloia e Marcantonio

La premiazione. Capitan Guarrasi riceve la coppa da Orazio La Barbera, alla cui sinistra è il presidente della Fiamma Peppino Daidone

F. Paolo Guarrasi a sinistra con Giuseppe La Commare e a destra con il capitano dell'Edera Gaetano Campaniolo

Il cassiere dell'Edera Bernardo Guarrasi, l'indimenticabile presidente della società Domenico Lombardo, il capitano Francesco Paolo Guarrasi e l'allenatore Vito Trapani

Maggio 1967: foto ricordo all'ingresso del Circolo dello Sport (Via dei Giardini) in occasione della visita a Trapani del presidente della Juventus, ing. Vittore Catella. Da sinistra, fra gli altri, si riconoscono: in alto Calò, Peraino, Giovanni Auci, Nicola Ricevuto e Nenè Novara, a centro Mazzara, Gaetano Benedetto, l'avv. Greco, Pio Valenti, Carmelo Cintura e Braschi e in basso Cocco, Giovanni Manzo, Pio Cusenza, l'ing. Catella, Tilotta, Mommo Marchello e Cipollone

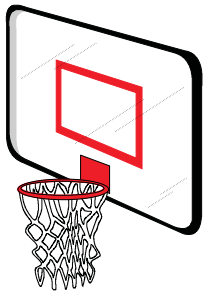
Giuseppe Carpitella e Carlo Maltese in allenamento a Milo nel 1967

17 agosto 1969: Matteo Prestigiovanni, al centro nella foto, tra Saverio Campo e Orazio La Barbera, si appresta a dirigere l'amichevole precampionato Trapani-Entello Erice (che finirà 6-0, con reti di Zanotto, Sorrentino, Roscini e tripletta di Davì). Nell'occasione Prestigiovanni, che proprio a partire dalla stagione 1969-70 sarà chiamato ad arbitrare gare di Lega Semipro', verrà premiato dal Trapani con una medaglia d'oro ricordo

Coppa dell'Amicizia 1971

Storica foto ricordo per la formazione della Provincia di Trapani che prese parte alla prima edizione della "Coppa dell'Amicizia". Da sinistra, in alto: Gaspare Sangiorgio, Leonardo Nicotra, Vito Novara, Giovanni Pappa, Letterio Farsaci, Paolo Pollina, il presidente dell'Amministrazione Provinciale Rosario Ballatore, Gero Accardo, Ninni Ricevuto, Francesco Grimaudo, Angelo Lo Presti e Fulvio Castaldi; accosciati: Carmelo Giacalone, Gino Caradonna, Saverio Interrante, Antonino Gucciardi, Gaspare Cappadoro, Alberto Caito e Ignazio Aversa

Palazzo Ripa: 9 novembre 1970. Conviviale del Panathlon. Tillo Di Stefano, Concetto Lo Bello (ospite d'onore) ed Enzo Basciano.

1971

Il presidente Salvatore Cottone, i tecnici Alberto Cardella e Aldo Bonfiglio con tutte le ragazze della Velo Trapani si stringono attorno a Lidia Graziano che lascia la pallacanestro (almeno per qualche anno ancora però non lo farà)